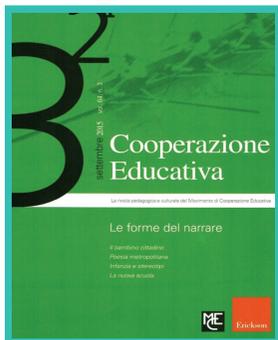


cooperazione educativa



È la rivista pedagogica e culturale del MCE; trimestrale, edito dalle Edizioni Erickson. Offre spunti per la formazione ad insegnanti ed educatori, temi di approfondimento e narrazione di esperienze educative.

Il MCE pubblica la collana **Quaderni di Cooperazione Educativa** (comprensiva di una serie storica) e la collana di proposte di didattica operativa **Biblioteca di lavoro dell'insegnante**, (ed. Junior-Spaggiari).

Per richiedere libri: ordini@spaggiari.eu



Il MCE gestisce il **Centro di Documentazione della Pedagogia Popolare "Marika Aureli"**, consultabile da studenti e ricercatori. email: bibliomce@virgilio.it

Visita il nostro sito www.mce-fimem.it per restare aggiornato sulla vita e sulle attività del Movimento, le prese di posizione sui processi di riforma, indicazioni didattiche.



dove siamo

L'Associazione è presente in tutto il territorio nazionale.

Sede Nazionale:

Roma

via dei Sabelli, 119 - 00185 Roma (RM)
tel/fax: 06.4457228 | e-mail: mceroma@tin.it

Altre Sedi:

Venezia Mestre

via G. Ciardi, 41 - 30174 Mestre (VE)
tel: 041.952362 | e-mail: mce-ve@virgilio.it

Torino

via M. Ausiliatrice, 45 - 10152 Torino (TO)
e-mail: segreteria@mcetorino.it

Bologna

presso Centro Civico Lame
via M. Polo, 53 - 40131 Bologna (BO)

Firenze

presso Scuola-città Pestalozzi
via delle Casine, 1 - 50122 Firenze (FI)
tel: 055.588394 | e-mail: mcefirenze@libero.it

Salerno

via G. da Ravenna, 22 - 84122 Salerno (SA)
e-mail: mcesalerno@libero.it

Cagliari

via E. Fermi, 7 - 09126 Cagliari (CA)
e-mail: mce.sardegna@gmail.com

Ferrara

via Ravenna, 52 - 44124 Ferrara (FE)
tel: 0522.205688 | e-mail: lampronti@alice.it

Altre sedi: Milano, Genova, Piacenza, Pesaro, Livorno, Pisa, Udine, Belluno, Treviso, Verona, Napoli, Galatone (LE), Modena, Ravenna.

MCE

movimento di cooperazione educativa

*Per luoghi della formazione
accoglienti e sicuri,
aperti e interculturali,
democratici e laici,
a norma di Costituzione*

www.mce-fimem.it

movimento di cooperazione educativa



Il Movimento di Cooperazione Educativa è un'associazione di educatori, insegnanti e dirigenti scolastici attenti a valorizzare le culture dei soggetti in formazione, convinti che la relazione educativa, la solidarietà e l'impegno civile possano contribuire a costruire un altro mondo possibile.

le radici

Il MCE nasce in Italia nel 1951 sulla scia del pensiero pedagogico e sociale di **Elise e Célestin Freinet**, fondatori di una pedagogia attiva. Dopo la seconda guerra mondiale, maestri quali Giuseppe Tamagnini, Nora Giacobini, Aldo Pettini, Anna Fantini, Ernesto Codignola, Lydia Tornatore, Raffaele Laporta e, più tardi, Bruno Ciari, Mario Lodi e tanti altri, si riunirono attorno all'idea di una **alfabetizzazione culturale e sociale** basata sulla cooperazione, per costruire una scuola attenta alla relazione e alla comunicazione e all'**integrazione** sociale, nello spirito della Costituzione.

il presente e il futuro



Il MCE fonda la propria proposta educativa sul principio della **pedagogia popolare**, della **cooperazione** e della **ricerca**, in una **visione ecologica** della conoscenza e dell'**educazione**, con l'obiettivo di costruire personalità libere, responsabili, democratiche.

Opera per portare al centro del dibattito l'idea di scuola pubblica, laica, democratica, pluralista. La ricerca-azione del MCE è centrata sui processi della conoscenza e dell'apprendimento, sull'innovazione delle tecniche didattiche, sullo sviluppo di laboratori formativi come contesti dell'apprendere insieme dal nido all'università; è aperta a tutti gli educatori.



movimento di cooperazione educativa

- è organizzato in gruppi cooperativi nazionali, territoriali, di progetto, di redazione, di ricerca;
- organizza incontri di formazione e di autoformazione, e gruppi di ricerca, in un rapporto stretto col mestiere dell'insegnare;
- aderisce alla **FIMEM** (Federation Internationale de l'Ecole Moderne), che promuove contatti e scambi tra insegnanti e educatori e opera per la difesa dei diritti dell'infanzia e dei giovani;

è soggetto qualificato per la formazione e l'aggiornamento docente ai sensi decreto Ministeriale del 5 Luglio 2005, prot. 1224;
- ha collaborato con l'Agenzia per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS). Collabora con le Facoltà di Scienze della Formazione di diverse Università italiane;
- è iscritto al registro delle Associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (n.170 - prot. 690 UNAR);
- collabora con associazioni professionali di insegnanti, associazioni culturali, enti locali, nel costruire iniziative comuni rivolte al mondo dell'educazione e della formazione;
- ha ricevuto importanti riconoscimenti dal Presidente della Repubblica: una medaglia nel 60° anniversario della fondazione (2011) e una targa per l'organizzazione in Italia del XXX **RIDEF** (2014).